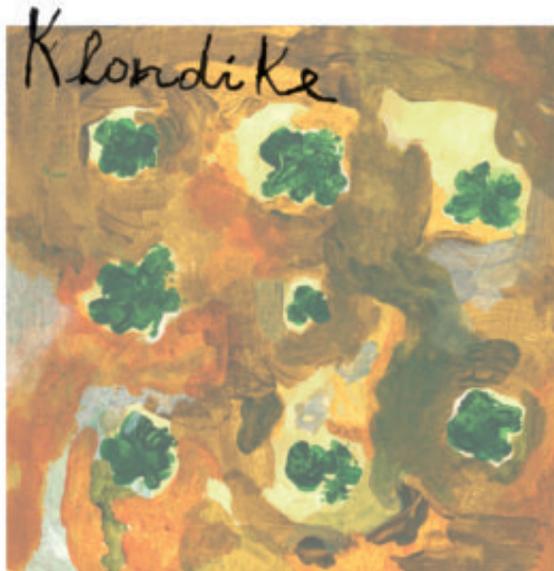


Klondike – Primo LP per La Notte delle Streghe

Klondike, il disco solista di Marco Degli Esposti, in arte La Notte delle Streghe.



Un disco minimale ed intenso per raccontare il nostro tempo, il precariato e la fuga dal posto fisso.

Il disco, come il precedente EP *Storie di Via Togliatti*, pone al centro del suo discorso la canzone con le sue parole: proprio per questo la musica risulta scarna. Quello de *La Notte delle Streghe* è un cantautorato minimale di grande impatto, la cui forza risiede nei testi, scritti da Marco intorno a temi personali e importanti.

In ogni parola si legge la voglia di scavare a fondo nel nostro tempo e nei sentimenti che lo animano. La ricerca dell'oro di *Klondike* è proprio una metafora per raccontare la fuga dal posto fisso, la ricerca di qualcosa che non si conosce per cui vale sempre la pena mollare tutto e ricominciare ogni volta da zero. Il precariato, la voglia di ignoto, ma anche di tornare a casa sono temi portanti di un album dai toni esistenziali.

Si parla dell'amore per la propria terra e la costrizione a lasciarla, dei raffronti generazionali tra figli e genitori, l'immensità dell'universo, nel suo vuoto cosmico, l'annullamento del pensiero, toccando anche la paura di invecchiare e della solitudine.

Già membro del progetto Cranchi, The Great Northern x e Art of Wind, Marco Degli Esposti, con le otto tracce di Klondike vuole raccontare il nostro tempo, fatto di felicità e sconfitte nel mondo del precariato; la voglia di ricominciare è quella che nel 2017 ha spinto Marco a lasciare il suo posto di lavoro dopo sei anni: questa la spinta motrice di un album che parla del tornare a casa e delle speranze e conseguenze che i periodi di transizione della vita portano con sé.

Il disco prodotto e registrato da Stefano Bortoli presso la Falegnameria Studio di Pegognaga (MN), vede la partecipazione anche di Elena Pagliani (basso), Diego Mantovani (batteria) e Antonette Goroch (Voce).

TRACKLIST "KLONDIKE"

- 1 – Damasco
- 2 – Campagna di Russia
- 3 – Astronauta
- 4 – Klondike
- 5 – Silenzio delle Balene
- 6 – WAR Notturmo
- 7 – Rionero
- 8 – Canzone d'addio



BIO

La Notte delle streghe è il progetto solista di Marco Degli Esposti.

Nel 2015 con l'uscita del primo EP "Storie di via Togliatti" inizia a portare in giro per l'Italia un pugno di canzoni che parlano di diritti umani e di prostituzione, di libertà e d'amore, di guerra e di pace, ambientate e raccontate fra le strade della periferia ovest di Bologna.

La scrittura viene messa al centro della canzone, la musica è scarna, minimale. Le influenze principali sono i grandi dei 90, dai God Machine agli Slint, dai Giant Sand ai Red House Painters.

Alla produzione del disco ha collaborato Stefano Bortoli, in fase di registrazione e arrangiamento prima, in fase live poi, suonando chitarre elettriche e sintetizzatori.

Anche se la maggior parte dei live sono solo voce e chitarra acustica 12 corde in più occasioni si è suonato in formazione a 4 elementi con chitarre elettriche, basso e batteria.

Nell'autunno del 2017 iniziano le registrazioni di "Klondike", il nuovo lavoro che vedrà la luce nell'autunno di quest'anno, a ottobre 2018. Il disco è prodotto e registrato sempre da Stefano Bortoli presso la Falegnameria Studio di Pegognaga (MN) anche se alcune tracce sono state registrate da Marco fra California e Oregon nel novembre 2017.

Nel disco hanno suonato oltre a Marco e Stefano, anche Elena Pagliani (basso) Diego Mantovani (batteria) e Antonette Goroch (Voce).

La corsa all'oro del Klondike è una metafora per raccontare il nostro tempo, fatto di felicità e sconfitte nel mondo del

precariato, è la fuga dal posto fisso, è la ricerca di qualcosa che non si conosce, per cui vale sempre la pena mollare tutto e ricominciare ogni volta da zero.

Sebbene Marco continuerà a suonare per tutta l'estate in versione solo, con chitarra e voce, il disco verrà portato in giro dopo l'uscita in formazione elettrica con l'intera band.

Marco Degli Esposti nasce a Ferrara nell'agosto del 1985. Da 15 anni suona registra con molte formazioni, dal 2006 è membro stabile del progetto Cranchi (di cui è anche produttore di 3 dischi) e fra il 2007 e il 2015 ha pubblicato 5 album con the Great Northern x e Art of Wind.

Nel 2017 Marco si è licenziato dal posto fisso per dedicarsi alla sua musica.